

DONA UN RICORDO

La Leopardi, la mia prima scuola, Fuorigrotta il mio quartiere.
Ricordo che ...

L'IDEA è quella di salvare la memoria di un quartiere che sta perdendosi nelle trasformazioni. Si vuole coinvolgere nell'operazione di "salvataggio" quei cittadini che i primi passi nel cammino dell'istruzione e della vita sociale li hanno fatti nella Leopardi. Sarà chiesto loro di **donare un ricordo**, scritto e/o fotografico. Con questi frammenti di memoria proveremo a comporre un mosaico che racconti la storia del quartiere, che dia emozioni, stimoli senso di appartenenza.

GLI OBIETTIVI

1. Una pubblicazione che possa raccontare la Storia del quartiere attraverso le storie dei suoi cittadini.

2. Una mostra: "Storie per la Storia di Fuorigrotta" con raccolte di foto private raccontate.

IL TEMA che saranno chiamati a svolgere coloro che vorranno partecipare: "La Leopardi, la mia prima scuola, Fuorigrotta, il mio quartiere. Ricordo che...".

COME PARTECIPARE

Chi contribuirà alla realizzazione del progetto dovrà essere ben consapevole che non partecipa ad alcuna competizione letteraria o fotografica. Pertanto non è previsto alcun premio, né alcun tipo di remunerazione. Si partecipa con l'unica finalità quella dichiarata: una ricostruzione dal basso della storia della scuola e del quartiere. L'associazione La città di Pulcinella, alla fine del progetto, consegnerà alla scuola Leopardi tutto il materiale raccolto così da renderlo patrimonio comune.

"La Storia siamo noi" il titolo di una canzone andrebbe letto e commentato a scuola quando, maestra o il maestro per la prima volta inizierà il "...attenzione nessuno si senta escluso." Già, dovrebbe sentirsi escluso... né escludere. Si parte di un tutto, fatto di persone, tutte diverse, Comune. Persone le cui vite sono storie, che a

un racconto più grande: La Storia. Di un quartiere, di una città, di una nazione, di una civiltà. Sarà così? Sarà stato così? Quanti ragazzini si saranno sentiti parte di un tutto o, al contrario, si saranno sentiti esclusi, si saranno esclusi o saranno stati esclusi anche dal "diritto alla Felicità"?

La storia, continua De Gregori, è fatta da "... Quelli che hanno letto un milione di libri /e quelli che non sanno nemmeno parlare/ed è per questo che la storia dà i brividi...". A Fuorigrotta esiste una scuola elementare la "Giacomo Leopardi", la più antica del quartiere. La sua storia potrebbe raccontare oltre 100 anni di vita del territorio flegreo, le sue trasformazioni. Da villaggio agricolo e salubre zona termale e turistica, a polo industriale, a oggi, "laboratorio" di progetti che dovrebbero essere finalizzati a dare un futuro almeno dignitoso alla gente del quartiere. Futuro che non può che passare attraverso un risanamento ambientale e culturale non più procrastinabile; che non dovrebbe divenire terra di conquista di gruppi imprenditoriali che perseguono esclusivamente il profitto calpestando diritti, e/o campo di battaglia per gruppi camorristici o di malaffare sempre presenti, e tollerati, laddove ci sono grandi quantità di danaro in gioco. Ad oggi, al di là delle chiacchiere, questo è il futuro, distopico, che va delineandosi.

Solo un popolo che abbia conoscenza e consapevolezza dei propri diritti, può cambiare il corso degli eventi, che sempre sono la conseguenza di tante piccole scelte personali. Nessuno si senta escluso: dalla possibilità di incidere e dalla responsabilità di non farlo. Solo un popolo che si riappropri del Bene Comune, non consegnandolo nelle mani di nuovi invasori può impedire "l'altrimenti inevitabile". Ma si combatte per un Bene che si sente proprio. Quindi è importante lavorare sul Senso di Appartenenza, che non può prescindere da un lavoro sulla memoria. Chi eravamo, chi siamo, dove andavamo, dove andiamo, quando e dove ci siamo persi, se ci siamo persi La relativizzazione morale, culturale, ideologica e finanche religiosa è l'arma principale del potere è un virus che provoca un "Alzheimer sociale", perdita della memoria. Un popolo senza memoria è una pianta senza radici, facile da spazzare via, difficile che possa svilupparsi oltre un certo limite.

La scuola Leopardi, oggi 39° Circolo Didattico Statale, la più antica di Fuorigrotta, conserva nei suoi archivi i documenti scolastici di generazioni di cittadini. Quell'elenco di nomi, divisi per classi, sezioni, pagelle, verbali, sono "reperti storici" sui quali si può provare a ragionare, per esempio, sui cambiamenti che la scuola italiana ha avuto nel corso di oltre un secolo. Quelle carte però non danno i "brividi". Non raccontano storie. Emozioni, successi e insuccessi, gioie e dolori. I brividi li danno le storie vere, raccontate da chi di quegli elenchi fa parte, quelle sezioni le ha riempite, quelle aule le ha vissute, anno dopo anno. Quelle storie vogliamo cercare, per ricostruire attraverso la memoria, il senso di appartenenza ad un Bene Comune e la speranza, che è sempre figlia di un agito, di un futuro nel rispetto della dignità delle persone e dell'ambiente in cui queste vivono.

1. Chi può partecipare

Possono partecipare alunni ed ex alunni della scuola elementare Giacomo Leopardi di Fuorigrotta Napoli

2. Quando

I partecipanti dovranno inviare entro il 31 gennaio del 2018 elaborati e fotografie.

3. Gli elaborati

Il tema a cui dovrà rispondere l'elaborato è:

La Leopardi, la mia prima scuola, Fuorigrotta, il mio quartiere. Ricordo che...

Dovranno essere inviate per posta elettronica due copie, una in formato WORD ed una in formato PDF. Il massimo di battute consentite sarà di 6000 compresi gli spazi. Tutti dovranno riportare, pena l'esclusione, nome cognome, data di nascita, anno di iscrizione alla Giacomo Leopardi, sezione frequentata ed un recapito. Gli elaborati dovranno essere inviati a: storieperlastoria@gmail.com

4. Le fotografie

In originale o in formato elettronico dovranno essere consegnate entro il 31 gennaio alla **segreteria della scuola Leopardi**. Dovranno essere correlate con nome cognome e recapito del donatore ed identificare il luogo in cui è stata scattata, l'occasione e la data, anche approssimativa, in cui è stata scattata.

Per intuibili motivi organizzativi saranno accettati, come detto, tutti i contributi che arriveranno entro il 31 gennaio 2018.



bellissima di Francesco De Gregori il cui testo aprendo il sussidiario (si chiamerà ancora così?), la racconto del cammino dell' Umanità verso il futuro. nessuno si senta escluso. Nessuno a quella età può, si deve, insegnare ai nostri bambini che si è che insieme formano la Società, un Bene volte si intrecciano, che comunque sono parte di